

Source: AGI

Printed: 16:00 21 Jul 2015

Camera: Boldrini, microcredito contro poverta' e individualismo (2)=

(AGI) - Roma, 21 lug. - Boldrini sottolinea che "negli ultimi decenni si e' perseguito un modello di societa' estremamente individualista e concorrenziale che proponeva di liberare il mercato da ogni regolamentazione, nella convinzione che la corsa all'arricchimento personale di alcuni avrebbe prodotto spontaneamente benefici per tutta la popolazione. E se qualcuno restava indietro, in questa gara selettiva, la carita' e la beneficenza avrebbero pensato a lenire le sue ferite".
"Evidentemente - riprende - questo modello non ha dato i risultati auspicati, se vediamo come siamo messi".

"Mi concentro sul nostro Paese. L'Italia - avverte la presidente della Camera - e' purtroppo, in Europa, uno dei paesi dove la diseguaglianza tra le classi sociali e' cresciuta di piu'. Del 33% dagli anni '80 ad oggi, contro una media OCSE del 12%: il triplo, quindi. Qualcosa di molto pesante non ha funzionato. Significa che parte della societa' si ferma, che si ferma l'ascensore sociale. Significa che la meta' degli italiani - il 53% - non ha potuto uscire dal ceto dei propri genitori, come invece accadeva prima. Io sono nata negli anni Sessanta: la mia generazione era quella in cui chi aveva talenti, capacita', studiava, riusciva ad andare avanti anche se veniva da famiglie di operai e contadini. Ad un certo punto - osserva - l'ascensore sociale si e' fermato. Questo non vuol dire che ci sia piu' democrazia".

E allora, ecco che "i valori a cui si ispira chi e' impegnato nel microcredito sono proprio contrari rispetto a questo modello. Io ritengo che la politica debba intervenire a limitare la poverta' e le disuguaglianze. E' compito della politica farlo, e se la politica non lo fa ha enormi responsabilita'. Non basta tutelare il mercato perche' tutti stiano meglio. Bisogna che la politica, intervenga, faccia la propria parte, faccia in modo che tutti abbiano le stesse possibilita' di crescita. Perche' chi e' povero, chi non ha risorse, non e' una persona da assistere, ma un essere umano con le sue idee e le sue potenzialita', che deve potersi esprimere, dare il meglio di se', mettere in atto i progetti che ha, avere un'altra possibilita'. Il microcredito puo' essere lo strumento che consente a chi cerca occupazione, come dice il professor Yunus, di creare occupazione. Combattere la poverta' non e' un optional, ma un dovere della politica. La lotta alle disuguaglianze dovrebbe essere all'attenzione di ogni partito, perche' e' una delle questioni cruciali nel nostro Paese. 'La poverta', cito ancora il professor Yunus, e' una minaccia per la coesione sociale, per la pace e per la tutela dei diritti umani". (AGI)

Bal

211201 LUG 15

NNNN

Received by way of Telpress NewsReader at: 12:01 (GMT+1) in date: 21/07/2015

